

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 20.02.2025 acquisita con prot. AdSPMAS n. 4033, e integrazioni del 21.03.2025 e 24.03.2025 acquisite rispettivamente con prott. AdSPMAS nn. 6599 e 6688, della Società DECAL Italia S.p.A.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al Permesso di Costruire per la realizzazione di un *nuovo terminal ferroviario*. Via della Geologia 11, 30175 – Porto Marghera (VE).

Rif. SUAP Comune di Venezia per P.d.C. e Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0077955 del 31/01/2025.

Codice pratica: 01745260198-28012025-1008

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”*;

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *“Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata”*;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n.40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e *richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per la realizzazione di un nuovo terminal ferroviario. Via della Geologia 11, 30175 – Porto Marghera (VE), istanza del 20.02.2025* acquisita con prot. AdSPMAS n. 4033, e integrazioni del 21.03.2025 e 24.03.2025 acquisite rispettivamente con prott. AdSPMAS nn. 6599 e 6688, della Società **DECAL Italia S.p.A.**

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1287** del **25.03.2025**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **7052** del **27.03.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che con prot. AdSPMAS n. 7965 del 08.04.2025 sono state trasmesse le richieste di integrazioni documentali da parte di **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.** e di **R.F.I. S.p.A.** (acquisite rispettivamente con prot. AdSPMAS nn. 7801 del 04.04.2025 e 7862 del 07.04.2025) con conseguente sospensione del procedimento;

CONSIDERATO che con prot. AdSPMAS n. 10149 del 09.05.2025 sono state trasmesse le integrazioni richieste da **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.** e di **R.F.I. S.p.A.**;

CONSIDERATA la richiesta di adeguamento progettuale di **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**, Direzione Fognatura e Depurazione, Autorizzazioni allo Scarico, prot. nn. 0047713 del 19.05.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 10981 del 19.05.2025;

CONSIDERATO che con prot. AdSPMAS n. 12126 del 06.06.2025 è stata trasmessa la documentazione relativa all'adeguamento progettuale richiesta da **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 13217 del 19.06.2025) esprime **parere favorevole** con le seguenti **indicazioni**:
 - il binario di raccordo all'interno dei sedimi del demanio marittimo dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:
 - a) Traversine in c.a. sia per il binario corrente che per lo scambio;
 - b) Attraversamenti ferroviari protetti da SOA e conseguente adeguamento dell'infrastruttura stradale pertinente;
 - c) Nuovo binario dotato di apposita rete drenante di raccolta delle acque meteoriche;
 - d) Tutto il tratto di binario non interferente con la pubblica viabilità realizzato a vista (non pavimentato);
 - e) Adeguamento delle geometrie della strada o del binario al fine di eliminare la transitabilità carraia sullo scambio; qualora detta indicazione sia già rispettata, si chiede la delimitazione fisica dello scambio o la realizzazione dello stesso a vista;
 - f) PL realizzati con piastre tipo Strail al fine di agevolare eventuali interventi manutentivi interferenti con la pubblica viabilità;
 - Prima dell'inizio lavori dovranno essere condivisi e concordati con la scrivente Direzione i profili altimetrici del binario di raccordo in area demaniale al fine di verificare eventuali interferenze con l'attigua pubblica viabilità di via della geologia;
 - Adottare gli accorgimenti progettuali necessarie a garantire la sicurezza della circolazione ferroviaria e stradale quali, a mero titolo d'esempio:
 - a) L'adeguamento della segnaletica stradale in corrispondenza dei PL;
 - b) L'adeguamento, ove e se necessario, delle geometrie di via della Geologia;
 - c) Il prolungamento del marciapiede esistente su via della Geologia anche ai fini di protezione dell'utenza debole e del binario di progetto posto che, tale indicazione, assume rilevanza anche in relazione alle accidentali soste di veicoli stradali sopra al raccordo ferroviario di progetto in quanto impedirebbero il transito dei convogli in ingresso a Decal con inevitabili ripercussioni sul traffico ferroviario del raccordo base.
 - d) L'integrazione, ove mancante, dell'illuminazione pubblica stradale al fine di garantire la sicurezza dei PL di progetto;
 - il progetto dovrà inoltre prevedere l'adeguamento dei sottoservizi servizi al fine di rispettare quanto disposto dalla disciplina normativa per i parallelismi e gli attraversamenti (DECRETO M.I.T. 4 aprile 2014). Per quanto sopra, visti anche i pareri emessi dagli enti e società competenti, nulla osta per quanto di competenza fermo restando quanto su indicato.
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 8611 del 15.04.2025) esprime il proprio **nulla osta** di competenza ai fini demaniali marittimi, all'esecuzione dei sottoelencati interventi siti

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

in sedime privato ricadenti in parte entro i 30 m dal confine demaniale marittimo: realizzazione di nuovo terminal ferroviario.

Il presente nulla osta resta per altro assoggettato all'accettazione delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. esso non esonera codesta Società dal richiedere quelli delle altre Autorità competenti in materia;
2. i lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dagli elaborati allegati all'istanza in riferimento e non si potranno occupare ed utilizzare ambiti demaniali diversi;
3. il cantiere, nonché gli stazionamenti temporanei dei mezzi in ambito portuale, dovranno rispettare i disposti del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
4. l'area di cantiere dovrà comunque essere opportunamente transennata segnalando di giorno e di notte i punti di potenziale pericolo - non si dovranno posizionare materiali e risulze su area demaniale marittima esterna a quella autorizzata;
5. l'eventuale uso di fiamme libere in ambito portuale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo della Scrivente secondo i moduli allegati all'Ordinanza APV n.120 scaricabili dal sito istituzionale all'indirizzo "<https://www.port.venice.it/it/lavori-con-uso-di-fiamme-libere.html>", al quale dovrà essere altresì data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
6. la data d'inizio lavori e la previsione del loro completamento dovranno essere comunicate alla scrivente Autorità unitamente ai riferimenti della ditta appaltante i lavori;
7. i mezzi d'opera e di trasporto impiegati nell'esecuzione dell'intervento dovranno operare e sostare esclusivamente all'interno dell'area concessa o di proprietà;
8. nell'eventualità in cui si verificassero spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori svolte su area demaniale la concessionaria dovrà procedere immediatamente all'intervento di pulizia e bonifica della superficie interessata;
9. nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Concessionaria;
10. qualunque materiale di risulta o rifiuto eventualmente prodotto nell'ambito delle lavorazioni all'interno delle aree concesse, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;
11. gli interventi saranno a completo carico della Concessionaria;
12. il nulla osta ha validità di gg. 180 dalla data di rilascio per la realizzazione dei lavori e copia del medesimo dovrà essere presente in cantiere ed essere esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità;
13. eventuali collegamenti di alimentazione elettrica e di messa a terra necessari al cantiere dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni in materia e successivamente adeguati al variare della normativa;
14. al termine degli interventi dovranno essere forniti con la comunicazione di fine lavori gli as-built dell'insediamento;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

15. codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato sollevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

Detta accettazione dovrà essere formalizzata da codesta Società sulla base del facsimile di lettera che si allega, e dovrà essere inviata alla scrivente entro e non oltre giorni 10 dalla data della presente, e comunque prima dell'inizio di quanto autorizzato.

A seguito dell'adozione Decreto Prefettizio Fasc.1933/2020/52.004.01 in data 06/12/2021 prot. n. 95515 del "Piano di Emergenza Esterna Rischio Industriale - Polo Industriale di Porto Marghera VENEZIA" (PEE) da parte della Prefettura di Venezia, codesta Società, al fine di essere tempestivamente avvisata via SMS su eventuali situazioni di emergenza nell'area di Porto Marghera, deve provvedere ad iscriversi al sistema di monitoraggio ambientale di ARPAV inviando un'e-mail a simage@arpa.veneto.it indicando nome, cognome e numero di telefono al quale inviare i messaggi informativi.

Dovranno essere corrisposti gli oneri di autorizzazione pari a **€ 200,00** ai sensi dell'Ordinanza APV n. 117/2025 (si **allega** bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.venezial@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.);

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **DECAL Italia S.p.A.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si **allega** facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.venezial@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.);

Si specifica altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.** – Direzione Fognatura e Depurazione, Autorizzazioni allo Scarico: prot. n. 53356/25 del 05.06.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 12062 del 05.06.2025, rilascia **nulla osta** allo scarico con condizioni;

- **P.I.OO.PP. – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 tecnico per la Regione Veneto, Sezione antinquinamento): prot. 21415 del 05.06.2025, pervenuto in data 05.06.2025 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 12079, esprime **parere favorevole**;
- **SIFA – Sistema Integrato Fusina Ambiente**: prot. n. 705/25 del 09.06.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 12290 del 09.06.2025, comunica che *non si ravvedono motivi ostativi all'esecuzione delle opere di progetto*, con alcune osservazioni;
- **R.F.I. S.p.A. – Rete Ferroviaria Italiana**: prot. n. A0011\P\2025\0003367 del 10.06.2025, acquisito con prot. n. 12422 del 10.06.2025, esprime **parere di massima favorevole** alla realizzazione degli interventi proposti.
- **CAPITANERIA di PORTO di VENEZIA** (Reparto Tecnico Amministrativo, Servizio Sicurezza della Navigazione, Sezione Tecnica): prot. n. 20461 del 10.06.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 12458 del 11.06.2025, comunica che: *non ravvisa, per quanto attiene i profili di sicurezza della navigazione, motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento, a condizione che siano predisposti, al termine del raccordo ferroviario, idonei apprestamenti tipo train buffer stop per evitare che i vagoni ferro-cisterna possano uscire dalla sede binaria ed avvicinarsi al ciglio di banchina*.
- **CITTÀ METROPOLITANA di VENEZIA** – Area Tutela Ambientale: prot. n. 2025-P_VEAF12EB9-0041027 del 16.06.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 12874 del 16.06.2025, trasmette il provvedimento aggiornato e sostituito dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3245/2016, prot. n. 91761 del 27.10.2016;
- **REGIONE VENETO** (Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese): prot. n. 295218 del 17.06.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 12983 del 17.06.2025, comunica che *non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società DECAL ITALIA S.p.A. dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, fatto salvo il rispetto di alcune condizioni e osservazioni*;
- **COMUNE di VENEZIA** (Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Settore Ufficio di Piano): prot. 12993 del 17.06.2025, pervenuto in data 17.06.2025 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 0308514, esprime **parere favorevole** con alcune prescrizioni.

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per la realizzazione di un nuovo terminal ferroviario. Via della Geologia 11, 30175 – Porto Marghera (VE),*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati ad esclusione della condizione/integrazione presente nel parere del Comune di Venezia che prevede *"prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere presentata la seguente ulteriore documentazione [...]"* in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, e che ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS, e pertanto il titolo edilizio è già compreso nella presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i